

CONSEGNA CANDELE DELL'AVVENTO



Giovedì 23 dicembre verranno consegnate casa per casa le candele dell'avvento, partendo dal sagrato della chiesa alle ore 19.



IV DOMENICA DI AVVENTO



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**
C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

Atto penitenziale

C. Nell'attesa imminente della nascita di Gesù, chiediamo al Signore di disporre i nostri cuori ad accogliere la sua venuta e di aiutarci a riconoscere le nostre debolezze e chiederne perdono
C. Signore, che hai scelto l'umile figlia di Israele per farne la tua dimora, **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che sei venuto nel mondo per servire, **Christe, elèison.**

C. Signore, che per la passione e la croce ci guidi alla gloria della risurrezione, **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro del profeta Michèa ([Mi 5,1-4](#))

Così dice il Signore: «E tu, Betlemme di Efrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele. Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio. Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. Egli stesso sarà la pace!».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. ([Sal 79](#))

Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi. Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Dalla lettera agli Ebrei ([Eb 10,5-10](#))

Fratelli, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà"». Dopo aver detto: «Tu non hai

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

sabato 18 dicembre

- catechismo ragazzi e ragazzi **ore 14,30**
- adorazione del Santissimo sacramento **dalle ore 17,00 alle 18,00**
- s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 19 dicembre *benedizione presepi*

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa animata ragazze e ragazzi di 4^a e 5^a elementare **ore 11,00**

lunedì 20 dicembre

- rosario in chiesa **ore 21,00**

martedì 21 dicembre

- s. messa feriale **ore 16,30**
- confessioni **dalle ore 17,00 alle ore 18,00**

giovedì 23 dicembre

- s. messa feriale **ore 16,30**
- distribuzione della "Luce di Betlemme" per le vie del paese **dalle ore 19,00**

venerdì 24 *VIGILIA DEL SANTO NATALE*

- santa messa della notte NATALE DEL SIGNORE **ore 24,00**

sabato 25 dicembre *SANTO NATALE DEL SIGNORE*

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 11,00**

domenica 26 dicembre *FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA*

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 11,00**
- RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE **ore 17.00/19.00**

voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, preghiamo affinché il camminare di Maria verso i monti di Giudea divenga il camminare della Chiesa verso le case degli uomini.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Cammina con noi, Signore!**

L. Signore, celato nel seno di Maria che andava da Elisabetta: *sii presenza celata in ogni battezzato che vive, lavora, cammina nella città degli uomini. Noi ti preghiamo.*

Cammina con noi, Signore!

L. Signore, saluto di pace alla casa di Elisabetta: *sii presenza di pace, dono e accoglienza in ogni famiglia della terra. Noi ti preghiamo.*

Cammina con noi, Signore!

L. Signore, presenza percepita da Giovanni ancora nel seno di Elisabetta: *guida l'umanità a riconoscere il tuo venire nella silenziosa testimonianza dei cristiani. Noi ti preghiamo.*

Cammina con noi, Signore!

L. Signore, benedizione accolta dal grido esultante di Elisabetta: *accogli la lode elevata a te da Papa Francesco ed i pastori delle chiese. Noi ti preghiamo.*

Cammina con noi, Signore!

L. Signore, accolto da Elisabetta in Maria: *concedi di conoscere e amare te a quanti la accolgono e la venerano. Noi ti preghiamo.*

Cammina con noi, Signore!

L. Signore, beatitudine donata a Maria, la prima credente: *dona*

la stessa beatitudine alla Chiesa che nel cammino sinodale cerca di purificare la sua fede. Noi ti preghiamo.

Cammina con noi, Signore!

C. Ascolta, Signore Gesù, questa preghiera e con il dono dello Spirito aiutaci ad essere fra gli uomini portatori della speranza che il Padre ci dona in te, ora e per i secoli dei secoli. **Amen!**

Preghiera dopo la comunione

(Paolo Curtaz)

Continua il conto alla rovescia prima del Natale: Maria ha saputo dall'angelo dell'inattesa gravidanza di sua cugina Elisabetta ed invece di rinchiudersi in se stessa e meditare, eccola in viaggio verso il Nord per andarla a trovare, un viaggio faticoso che compie "in fretta", là dove c'è un bisogno c'è la madre, come vedremo al matrimonio di Cana. Quali pensieri animano il cuore di quest'adolescente? Quante paure e dubbi affollano i suoi pensieri? "Avrò sognato? Cosa è davvero successo?" Finalmente l'incontro tra le due donne, una giovanissima, l'altra attempata, prima di potersi parlare i due bambini già si riconoscono, il Battista scalcia, come se già volesse indicare, mostrare, adempiere alla sua vocazione, lo Spirito Santo ora le avvolge e la gioia esplose: si fanno i complimenti, poi cantano, poi danzano... allora è tutto vero, allora davvero il Dio dei padri non si è dimenticato di noi! Davvero le profezie mille volte ascoltate nella sinagoga, il giorno di sabato, non erano vecchie illusioni, fatue speranze, davvero il Dio dei padri è colui che vede la sofferenza ed interviene! Elisabetta scuote la testa, da persona riflessiva e matura qual è, e chiede alla piccola Maryam: come hai fatto a crederci? Come sei riuscita a credere che l'immenso avrebbe abitato il tuo acerbo corpo per diventare uomo? E la vecchia cugina formula il più bel saluto, il complimento più autentico che mai si potrà fare alla madre del Signore: "beata te che ha creduto!"; sì, Maria, beata te che hai creduto, che ti sei fidata, che ti sei lasciata fare, beata la tua incoscienza che crede nel Dio dell'impossibile, beata la tua disponibilità a lasciarti sconvolgere la vita, a metterti in secondo piano, beata la tua generosità che accetta di pensare al popolo prima che a se, beata la tua fede che ci suscita un po' d'invidia in ogni discepolo dopo di te e tanto, tanto entusiasmo.

